



Ambasciata d'Italia Algeri

Determina

L'Ambasciatore d'Italia in Algeri

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernenti il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 18/1967 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 86;
- VISTA la Legge n. 15 del 6.2.1985, art. 2, 3^a comma;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, ed in particolare l'articolo 6;
- VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
- VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
- CONSIDERATO che, diversamente dal precedente D.Lgs. 163/2006 per il quale è stato emanato il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (rimasto in vigore fino a nuove linee guida soltanto in parte), che recava il regolamento di esecuzione, nel caso del recente codice degli appalti è previsto che non sarà emanato un altro DPR contenente un regolamento di esecuzione;
- CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO che nel compound dell'Ambasciata esiste un immobile demaniale da riqualificare e che dal 2012 è iniziata la procedura volta ad acquisire la progettazione dell'intervento di adeguamento;
- PRESO ATTO che, per svariati motivi tecnici la citata progettazione non è stata approvata dai competenti uffici ministeriali e che con il msg. n. 56435 del 18 marzo 2016 la Sede è stata autorizzata alla finalizzazione di uno "studio di fattibilità" per la scelta del migliore intervento da realizzarsi sull'immobile di che trattasi;
- PRESO ATTO che con il Messaggio n. 184425 del 23 settembre 2016, la DGAI concorda con le conclusioni riportate nello studio di fattibilità, trasmesso da questa Sede con Messaggio n. 1002 dell'11 luglio 2016, ossia sull'opportunità di proseguire con l'intervento di consolidamento della struttura attuale e accoglie la richiesta dell'Ambasciata di far ricorso a professionisti esterni, non disponendo la Sede di alcuna figura professionale per avviare e seguire la procedura, né in fase di affidamento del progetto né per la sua realizzazione;
- PRECISATO che essendo l'importo del contratto inferiore a 40.000 Euro, la modalità di affidamento per tale servizio sarà quella dell'affidamento diretto, di cui all'articolo 3.1. delle predette linee guida n. 4;
- PRESO ATTO che, a seguito della determina del 24 gennaio 2017, è stata avviata la procedura selettiva finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al RUP;

- VISTA la determina del 2 marzo 2017 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle tre domande di partecipazione pervenute;
- VISTO il verbale n. 1 del 29 marzo 2017 con il quale la Commissione ha determinato di selezionare la domanda presentata dall'Architetto Francesco Nissardi;
- VISTA la lettera n. 608 del 6 aprile 2017 con la quale viene comunicato all'Arch. Nissardi che lo stesso è stato selezionato per l'espletamento dell'incarico di cui sopra;
- VISTA la lettera di risposta del 7 aprile 2017, contenente l'offerta economica per il servizio;

DETERMINA

di affidare all'Architetto Francesco Nissardi l'incarico per l'attività di supporto al RUP per i lavori di cui alle premesse per un importo pari a Euro 39.000,00 (trentanovemila/00) al netto del 4% della CNPAIA, del 22% dell'IVA e del 20% della ritenuta d'acconto.

Sarà stipulato con il citato professionista un Contratto la cui durata, stimata in circa tre anni, corrisponderà all'effettuazione e al completamento dei lavori di restauro e consolidamento strutturale dell'edificio in questione, visto il Decreto Min. Giustizia del 17 giugno 2016 (G.U. Serie Generale n. 174 del 27.7.2016).

Algeri, 9 aprile 2017

L'Ambasciatore d'Italia in qualità di RUP
(Pasquale Ferrara)



Ambasciata d'Italia Algeri

Decreto

L'Ambasciatore d'Italia in Algeri

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernenti il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 18/1967 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 86;
- VISTA la Legge n. 15 del 6.2.1985, art. 2, 3^a comma;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, ed in particolare l'articolo 6;
- VISTO il D.P.R. n. 54 del 1^o febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
- VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
- CONSIDERATO che, diversamente dal precedente D.Lgs. 163/2006 per il quale è stato emanato il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (rimasto in vigore fino a nuove linee guida soltanto in parte), che recava il regolamento di esecuzione, nel caso del recente codice degli appalti è previsto che non sarà emanato un altro DPR contenente un regolamento di esecuzione;
- CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO che nel compound dell'Ambasciata esiste un immobile demaniale da riqualificare e che dal 2012 è iniziata la procedura volta ad acquisire la progettazione dell'intervento di adeguamento;
- PRESO ATTO che, per svariati motivi tecnici la citata progettazione non è stata approvata dai competenti uffici ministeriali e che con il msg. n. 56435 del 18 marzo 2016 la Sede è stata autorizzata alla finalizzazione di uno "studio di fattibilità" per la scelta del migliore intervento da realizzarsi sull'immobile di che trattasi;
- PRESO ATTO che con il Messaggio n. 184425 del 23 settembre 2016, la DGAI concorda con le conclusioni riportate nello studio di fattibilità, trasmesso da questa Sede con Messaggio n. 1002 dell'11 luglio 2016, ossia sull'opportunità di proseguire con l'intervento di consolidamento della struttura attuale e accoglie la richiesta dell'Ambasciata di far ricorso a professionisti esterni, non disponendo la Sede di alcuna figura professionale per avviare e seguire la procedura, né in fase di affidamento del progetto né per la sua realizzazione;
- PRECISATO che essendo l'importo del contratto inferiore a 40.000 Euro, la modalità di affidamento per tale servizio sarà quella dell'affidamento diretto, di cui all'articolo 3.1. delle predette linee guida n. 4;
- PRESO ATTO che, a seguito della determina del 24 gennaio 2017, è stata avviata la procedura selettiva finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al RUP;
- VISTA la determina del 2 marzo 2017 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle tre domande di partecipazione pervenute;

- VISTO il verbale n. 1 del 29 marzo 2017 con il quale la Commissione ha selezionato favorevolmente la domanda presentata dall'Architetto Francesco Nissardi;
- VISTA la lettera dell'Architetto Nissardi del 7 aprile 2017 - di risposta alla comunicazione dell'Ambasciata con la quale lo stesso viene informato sull'esito positivo della sua domanda – contenente l'offerta economica per il servizio di cui trattasi per un importo pari a Euro 39.000,00 (trentanovemila/00) al netto del 4% della CNPAIA, del 22% dell'IVA e del 20% della ritenuta d'acconto;
- VISTA la determina del 9 aprile 2017 con la quale, nell'affidare all'Architetto Francesco Nissardi l'incarico per l'attività di supporto al RUP, si accetta l'offerta presentata;
- VISTO il messaggio della Sede n. 729 e RIT/729 del 24 aprile 2017 trasmesso alla DGAI con il quale viene relazionato sugli esiti della Commissione esaminatrice per la valutazione delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di cui trattasi e vengono inviati il verbale della citata Commissione nonché una bozza di contratto con il professionista prescelto;
- VISTO il messaggio della Sede n. 1817 del 15.11.2017 indirizzato alla citata Direzione Generale, con il quale si informava che non essendo pervenuti alla data della comunicazione rilievi o suggerimenti in merito alla bozza di contratto, si sarebbe proceduto alla sua formalizzazione attraverso la sottoscrizione dell'atto, salvo contrario avviso;
- VISTO che non è pervenuto alcun contrario avviso, si è proceduto a stipulare il contratto in questione in data 10 dicembre 2017;
- VISTO il parere di congruità del 10 dicembre 2017

AUTORIZZA

La spesa in economia per l'importo di Euro 39.000,00 (trentanovemila/00), oltre ad Euro 1.560,00 corrispondente al 4% della CNPAIA – per un totale di Euro 40.560,00, a favore dell'Arch. Francesco Nissardi, per l'incarico di cui alle premesse.

Il pagamento dell'importo di cui sopra sarà corrisposto in più tranches, secondo lo schema contenuto nell'offerta di cui alle premesse.

La spesa anzidetta graverà sui fondi di bilancio al Titolo III.02.01 delle Uscite per l'esercizio finanziario 2017.

Algeri, 10 dicembre 2017

L'Ambasciatore d'Italia in qualità di RUP
(Pasquale Ferrara)



Ambasciata d'Italia
18,rue Mohamed Ouidir
Amellal
El Biar Alger

Dichiarazione dell'Ambasciatore d'Italia
in sostituzione del parere tecnico e del legale di fiducia

In relazione all'offerta presentata dall'Architetto Francesco Nissardi il 7 aprile 2017, si dichiara che il prezzo richiesto di Euro 39.000,00 (trentanovemila/00), oltre a Euro 1.560,00 corrispondente al 4% della CNPAIA, esclusi gli oneri riguardanti la ritenuta d'acconto e l'IVA, per l'incarico di assistenza tecnica relativo all'attività di supporto al RUP per i lavori di riqualificazione dell'immobile demaniale ex Cancelleria Diplomatica sito nel compound dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri, è congruo.

Si dichiara altresì che tale procedura non è in contrasto con le norme e gli usi locali e salvaguarda, in maniera adeguata, gli interessi dello Stato italiano in ordine ad eventuali controversie che dovessero essere instaurate davanti alle locali autorità giudiziarie.

Algeri, 10 dicembre 2017



Ambasciata d'Italia Algeri

Decreto

L'Ambasciatore d'Italia in Algeri

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernenti il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. 18/1967 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 86;
- VISTA la Legge n. 15 del 6.2.1985, art. 2, 3^a comma;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, ed in particolare l'articolo 6;
- VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
- VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
- CONSIDERATO che, diversamente dal precedente D.Lgs. 163/2006 per il quale è stato emanato il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (rimasto in vigore fino a nuove linee guida soltanto in parte), che recava il regolamento di esecuzione, nel caso del recente codice degli appalti è previsto che non sarà emanato un altro DPR contenente un regolamento di esecuzione;
- CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO che nel compound dell'Ambasciata esiste un immobile demaniale da riqualificare e che dal 2012 è iniziata la procedura volta ad acquisire la progettazione dell'intervento di adeguamento;
- PRESO ATTO che, per svariati motivi tecnici la citata progettazione non è stata approvata dai competenti uffici ministeriali e che con il msg. n. 56435 del 18 marzo 2016 la Sede è stata autorizzata alla finalizzazione di uno "studio di fattibilità" per la scelta del migliore intervento da realizzarsi sull'immobile di che trattasi;
- PRESO ATTO che con il Messaggio n. 184425 del 23 settembre 2016, la DGAI concorda con le conclusioni riportate nello studio di fattibilità, trasmesso da questa Sede con Messaggio n. 1002 dell'11 luglio 2016, ossia sull'opportunità di proseguire con l'intervento di consolidamento della struttura attuale e accoglie la richiesta dell'Ambasciata di far ricorso a professionisti esterni, non disponendo la Sede di alcuna figura professionale per avviare e seguire la procedura, né in fase di affidamento del progetto né per la sua realizzazione;
- PRECISATO che essendo l'importo del contratto inferiore a 40.000 Euro, la modalità di affidamento per tale servizio sarà quella dell'affidamento diretto, di cui all'articolo 3.1. delle predette linee guida n. 4;
- PRESO ATTO che, a seguito della determina del 24 gennaio 2017, è stata avviata la procedura selettiva finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al RUP;
- VISTA la determina del 2 marzo 2017 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle tre domande di partecipazione pervenute;

- VISTO il verbale n. 1 del 29 marzo 2017 con il quale la Commissione ha selezionato favorevolmente la domanda presentata dall'Architetto Francesco Nissardi;
- VISTA la lettera dell'Architetto Nissardi del 7 aprile 2017 - di risposta alla comunicazione dell'Ambasciata con la quale lo stesso viene informato sull'esito positivo della sua domanda - contenente l'offerta economica per il servizio di cui trattasi per un importo pari a Euro 39.000,00 (trentanovemila/00) al netto del 4% della CNPAIA, del 22% dell'IVA e del 20% della ritenuta d'acconto;
- VISTA la determina del 9 aprile 2017 con la quale, nell'affidare all'Architetto Francesco Nissardi l'incarico per l'attività di supporto al RUP, si accetta l'offerta presentata;
- VISTO il messaggio della Sede n. 729 e RIT/729 del 24 aprile 2017 trasmesso alla DGAI con il quale viene relazionato sugli esiti della Commissione esaminatrice per la valutazione delle manifestazioni d'interesse per l'affidamento del servizio di cui trattasi e vengono inviati il verbale della citata Commissione nonché una bozza di contratto con il professionista prescelto;
- VISTO il messaggio della Sede n. 1817 del 15.11.2017 indirizzato alla citata Direzione Generale, con il quale si informava che non essendo pervenuti alla data della comunicazione rilievi o suggerimenti in merito alla bozza di contratto, si sarebbe proceduto alla sua formalizzazione attraverso la sottoscrizione dell'atto, salvo contrario avviso;
- VISTO che non è pervenuto alcun contrario avviso, si è proceduto a stipulare il contratto in questione in data 10 dicembre 2017, con il seguente numero di CIG: Z482135C12
- CONSIDERATO che è stato presentato in data 14 dicembre 2017 dal professionista suddetto il Cronoprogramma delle attività;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 (compensi) del contratto in questione, la prima scadenza di pagamento riguarda il 10% degli onorari alla presentazione del Cronoprogramma;
- VISTA la fattura elettronica emessa dall'Architetto Francesco Nissardi il 18 dicembre 2017, pari a Euro 4.056,00 al netto di Euro 1.104,78 per Iva al 22% (Split payment) e a Euro 965,71 per Ritenuta d'acconto al 20%

AUTORIZZA

La spesa in economia per l'importo di Euro 4.056,00 (quattromilacinquantasei/00), incluso il 4% di CNPAIA per Euro 193,14 - al netto di Iva e Ritenuta d'acconto - a favore dell'Arch. Francesco Nissardi, per l'incarico di cui alle premesse.

Il pagamento dell'importo di cui sopra, corrisponde alla prima tranche del 10% degli onorari spettanti al suddetto professionista di cui alle premesse.

La spesa anzidetta graverà sui fondi di bilancio al Titolo III.02.01 delle Uscite per l'esercizio finanziario 2017.

Algeri, 18 dicembre 2017

L'Ambasciatore d'Italia in qualità di RUP

(Pasquale Ferrara)



Ambasciata d'Italia Algeri

CIG N. Z482135C12

OGGETTO: Contratto per l'affidamento dell'incarico professionale di Supporto al RUP nell'ambito dei lavori di "Restauro e Consolidamento statico dell'edificio Patrimoniale denominato Ex-Cancelleria Consolare" nel compendio dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri.

PROFESSIONISTA: Arch. Francesco Nissardi

VALORE: € 39.000,00 +CNPAIA, IVA e RITENUTA D'ACCONTO

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di dicembre, nella sede dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri , si è proceduto alla firma del presente contratto tra l'Ambasciatore d'Italia ad Algeri Pasquale Ferrara, nato a Caserta (CE) il 17/06/1958 (C.F.): FRRPQL58H17B963F che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Ambasciata d'Italia in Algeria (da ora in poi denominato l'Ambasciata) e l'arch. Francesco Nissardi, nato a Cagliari il 22/06/1956 e residente a Cagliari in via San Giovanni 236, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cagliari al n° 358, (C.F. NSS FNC 56H22 B354M P. IVA 02782510925), da ora in poi denominato l'Architetto, in qualità di libero professionista incaricato; In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo italiano n. 33/2013, si provvederà ad indicare sul sito Internet dell'Ambasciata d'Italia in Algeri, i dati del presente contratto quali quelli inerenti all'oggetto del pagamento, all'ammontare liquidato, al beneficiario, al codice fiscale/partita IVA dello stesso. L'Architetto, attraverso la firma del presente contratto, acconsente alla suddetta pubblicazione

PREMESSO

- Che con determina n. 06 del 9 aprile 2017 è stato affidato all'Arch. Francesco Nissardi, l'incarico per l'attività di Supporto al RUP per i lavori di cui all'oggetto,
- che l'Arch. Francesco Nissardi dichiara di non intrattenere rapporto di lavoro dipendente;
- che l'Arch. Francesco Nissardi dichiara di essere regolarmente iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Cagliari al n° 358;

- che, volendosi ora tradurre sotto forma di scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso, quanto convenuto e stabilito tra le parti e con l'intesa che la narrativa che precede faccia parte integrante e sostanziale del presente contratto, di comune accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (Oggetto dell'incarico)

L'Ambasciata d'Italia ad Algeri nella persona di S. E. l'Ambasciatore Pasquale Ferrara, affida al libero professionista Arch. Francesco Nissardi, precedentemente generalizzato, che accetta, l'incarico di Supporto al RUP per i lavori di cui all'oggetto.

ART. 2 (Sorveglianza e direzione svolgimento dell'incarico)

L'incarico di cui al precedente articolo sarà svolto sotto la direzione del RUP che si riserva, in qualsiasi momento, di impartire le istruzioni al professionista secondo le norme vigenti. L'incarico sarà svolto secondo le disposizioni del RUP.

Il professionista dovrà supportare il RUP nelle mansioni di cui all'articolo 10 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche o integrazioni :

- nella stesura del cronoprogramma delle attività per l'intero ciclo di progettazione e realizzazione delle opere;
- nelle attività necessarie alla predisposizione delle procedure di gara per l'affidamento della Progettazione e della Direzione dei lavori;
- nel coordinamento e nella verifica delle singole fasi progettuali;
- nell'attività di vigilanza del RUP;
- nelle attività necessarie alla predisposizione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
- . nel coordinamento alla direzione dei lavori;
- . nelle fasi di collaudo e di consegna delle opere realizzate;
- nelle funzioni amministrative.

ART. 3 (Obblighi del committente)

Il Committente è rappresentato dal RUP, il quale provvederà a svolgere le funzioni necessarie a verificare il corretto e completo adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista.

Il RUP è pertanto il soggetto di riferimento per il professionista in merito alle fasi tecnico-progettuali derivanti dall'attuazione del contratto e rimane in costante collegamento ai fini della risoluzione di

tutte le problematiche tecniche, organizzative e procedurali, approvative, etc. che si dovessero evidenziare. Il RUP esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività tecniche sviluppate e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie. Qualora tali azioni correttive costituiscono presunzione d'inadempimento contrattuale, saranno formalizzate con apposita comunicazione al professionista, assegnando un congruo termine per completare l'azione da effettuare. Il RUP decide la definizione dei "Piani di attività" o "Cronogrammi delle diverse fasi", al fine di un corretto coordinamento delle attività da svolgere, nonché in merito alle proroghe ed eventuali revoche di incarico. Il cronogramma così concordato costituirà documento di riferimento per la verifica dell'effettiva attività svolta dal professionista e sarà presupposto per la liquidazione delle relative competenze.

ART. 4 (Obblighi del professionista)

Il professionista deve provvedere ad organizzare la propria attività secondo i Piani di attività o Cronogrammi definiti in coordinamento col RUP, al fine di garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo con il Committente e con gli enti eventualmente interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicate nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico.

Il professionista dovrà tempestivamente segnalare incompatibilità nel Piano di attività, evidenziando la necessità di introdurre modifiche, anche successivamente all'avvio dell'attività, nel caso di sovrapposizione di alcune fasi delle stesse.

Il professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il RUP in merito:

- ad ogni problematica di carattere procedurale;
- ad ogni problematica di carattere tecnico amministrativo che possa incidere sul buon esito dell'intervento per il quale è incaricato;
- ad eventuali esigenze emerse durante lo svolgimento della propria attività.

ART. 5 (Tempi e modi per l'espletamento dell'incarico)

Al fine di garantire quanto previsto dall'art.2, il professionista è tenuto a svolgere le proprie attività secondo le indicazioni del RUP ed a garantire la propria presenza, quando richiesto. Potrà altresì fare sopralluoghi ed indagini esterne, ove ciò fosse necessario ad accertare il buon andamento ed il corretto sviluppo delle attività, e comunque su indicazione del RUP.

La presente convenzione avrà durata connessa allo svolgimento delle fasi di realizzazione dell'opera e si concluderà all'atto dell'approvazione del collaudo finale.

ART. 6 (Riservatezza)

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

ART. 7 (Penali)

Per ogni giorno d'inadempimento contrattuale nell'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, per ogni scadenza concordata con il RUP, su segnalazione del RUP, verrà applicata una penale, in misura giornaliera dell'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento (art. 257 del d.P.R 207/2010). In caso di reiterato mancato rispetto dei termini, il Committente potrà revocare l'incarico all'Affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, a qualunque titolo richiesti.

ART. 8 (Revoca)

Il Committente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'incarico, con semplice preavviso scritto in cui è indicata la data di decorrenza, con pagamento delle competenze relative al lavoro svolto:

- in caso di reiterate inadempienze del professionista, tempestivamente contestate allo stesso con raccomandata R.R. e controdedotte dal professionista nei cinque giorni successivi al ricevimento;
- in caso di mutate esigenze dell'Amministrazione relativamente al progetto oggetto dell'incarico.

ART. 9 (Compensi)

L'importo complessivo delle prestazioni oggetto della presente convenzione è stimato in € 39.000,00 (Euro trentanovemila/00) oltre oneri fiscali e previdenziali.

ART. 10 (Modalità e tempi di corresponsione degli onorari)

I pagamenti del compenso spettante al professionista per le prestazioni eseguite in dipendenza dal presente atto, avverranno entro 30 gg. dalla presentazione di apposite fatture, debitamente vistate dal RUP a conferma della corretta esecuzione delle fasi relative all'incarico.

In particolare si prevedono le seguenti scadenze di pagamento:

- . 10% degli onorari alla presentazione del Cronoprogramma delle attività;
- . 10% degli onorari alla predisposizione degli atti di gara per l'affidamento della Progettazione e Direzione dei lavori;
- . 5% degli onorari all'affidamento della Progettazione;
- . 15% degli onorari alla verifica della progettazione;
- . 10% degli onorari alla predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera;
- . 40% degli onorari, durante la fase di realizzazione delle opere in funzione dell'avanzamento del cantiere;
- . 10% degli onorari alla consegna delle opere finite

ART. 11 (Varie)

Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione d'incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle leggi vigenti, in particolare al D.lgs. 50/2016 e successive modifiche o integrazioni, nonché alle eventuali disposizioni dell'Autorità LL.PP.

ART. 12 (Controversie con il Committente)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno possibilmente definite in via amministrativa, sentiti, se del caso, gli ordini professionali competenti.

ART. 13 (Tutela delle persone – Trattamento dati personali)

Il Committente, ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, informa il professionista che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 14 (Spese – tasse - tracciabilità)

Saranno a carico del professionista, qualora lo si registrasse, tutte le spese relative al presente contratto nonché le imposte o le tasse nascenti dalle vigenti

disposizioni ad eccezione dell'I.V.A. e del contributo integrativo del 4% per l'INARCASSA, previsto dall'articolo 10 della Legge 3 gennaio 1981 n° 6. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 13/08/2010, n. 136, il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi, ed indica le seguenti coordinate del conto corrente bancario dedicato a ricevere le somme derivanti dalla fornitura di cui trattasi:

(IBAN) IT96X0503403257000000000845

(BIC) BAPPH21AU7

Intestato a Francesco Nissardi.

Il nominativo della persona autorizzata a operare in tale conto corrente bancario è esclusivamente il professionista incaricato.

Con la firma del presente contratto il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni d'incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto, neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione.

ART. 15 (Rinvio ad altre disposizioni)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alla normativa vigente nonché alle norme del Codice Civile.

Il presente contratto, mentre è senz'altro impegnativo per il professionista, diviene tale per l'Amministrazione soltanto dopo le prescritte approvazioni.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL COMMITTENTE

Amb. Pasquale Ferrara

IL PROFESSIONISTA

Arch. Francesco Nissardi